

possamo fidar, perhò li aviseo quello li par, over di elezer capo uno di quelli sono de li, over star cussi, qual ne consegnano l'horò ch'è sul facto e ne avisi subito et *secretissime*. Sier Marco Bolani, et Mocenigo, Zustignan e Bernardo, a l'incontro messeno che atento il tempo insta e li proveditori za ha scritto la sua opinion, che *de presenti* il Colegio sia ubligato venir a questo Consejo con le so opinion di nominar per capo di quelli sono in Campo, qual li parerano in pena *etc.* Andò le parte 4 di no, 76 dil Bolani, 96 di altri e fu presa; e nota sier Antonio Grimani non volse meter nulla.

129 Fu posto, per il serenissimo, consieri, cai di XL e l'horò savij, atento il bisogno dil Campo tuor *de presenti* imprestado da tutti di pregadi principiando il Colegio, da esser restituidi in le angarie l'horò e di altri che se meterano, e cussi sia dimandà per il serenissimo da altri che sono fuora di Colegio e si lezerà al Consejo quelli hanno prestà e chi non harano prestà. Audò la parte, 26 di no, 140 di sì, e cussi tuti fo chiamadi dal principe. Chi prestò e molti non prestono, li grossi che prestò è: el principe d. 1000, sier Lorenzo di Prioli d. 1000 e sier Francesco Foscarei d. 100, sier Lorenzo Capello *quondam* sier Michiel d. 1000, altri d. 50 e molti d. 10 in tutto fo trovà da ducati . . . milia; e fo ordinà si dicesse ducati 40 milia, et fo admoniti tutti li portasse la mattina a li camerlengi per mandarli in Campo, atento il gran bisogno, e cussi tutti pagino le angarie l'horò.

Fu posto, per l'horò savij, atento sono debitori a le cazude per ducati 200 milia, che li proveditori sora le vendede debbano vender tanti beni per ducati 15 milia in zorni 15 a ducati 1000 al zorno in pena di privation di l'oficio *etc.* Io andai in renga e dissi laudava le provision dil scuoder si l'havebbe effecto, ma bisognava far altre provision, e haria aricordà una opinion di scuoder li mezi fiti, salli, barche, nave, ogij *etc.* ch'è perfectissima, e questa vi darà danari e presto; e volendola far lezer fo certo garbujo non poteva meter e dicendo si meterà poi, sier Lorenzo di Prioli andò in renga e parlò contra la parte. Or andò le parte, una non sincere, 80 di no, 80 di la parte, e non fu presa.

Restò Consejo di X con la zonta di danari, e fu preso di acetar ducati 3000 contadi et ducati 1000 dil credito ha domino Andrea de Alli, et sier Piero e sier Sabastian Bernardo *quondam* sier Hieronimo vengano in pregadi per uno anno con titolo justa la parte. *Item*, volseno revochar la parte. Sier Luca Trun che messe dita parte volse contradir, et fo rimessa a uno altro Consejo di X. *Item*, fu posto

parte scriver in Campo a li proveditori prometendo a li capi intrada di beni de rebelli a l'anno fino ducati 1200, a questi è stà in Padoa *etc.*, *ut in parte* et fu presa.

*Di Cataro.* Chome ho scritto questo è il sumario dil rector, di 17 april. Oltra il partir di domino Gnagni dal Borgo governador di quelli stipendiati, dice di novo el sanzacho di Bosnia che vene questi passati zorni in dito sanzachado *noviter* è partito, si dice il Signor turco haverlo deputado al governo di un suo fiol, el qual era homo da ben e tutti lo laudava *maxime* in facto de justicia; in suo locho ancora non è venuto niun, si dice tal sanzachado è ricomandato al sanzachato de Feris bei sanzacho di Verbosana. *Item*, dil sanzacho di Scutari è venuto a Podgoriza lontan di Cataro una zornata e meza con molti cavali e pedoni per intrar in Montenegro a scuoder per forza 22 aspri per fameja, per la fabbrica di Constantinopoli, e quelli di Montenegro non pretendeno pagar, e per questo non li bastava l'animo in Montenegro per esser tutti di un pezo e messi ai passi e molto mal disposti, e si dice el dia venir in quella pianura di Cataro per far conzar e dilatar le saline, et eri li mandò el suo vayvoda con un presentuzo per intender el tutto e veder di farlo 130 divertir, *tamen* quando ben el vegna judicha non torà niente dil nostro, per haverlo sempre tenuto amicissimo et molto benivolo *etc.*

*Di Chioza, dil proveditor di l'armada.* Aricorda aver inteso la Signoria lieva Vicenzo di Corso da Cavarzere e lo manda Ruigo, e aricorda si asecuri quel passo importantissimo di la torre nuova perchè quando venesse in man de inimici *que absit* sarria tolto la via di socorer Ruigo e Lignago, e si scrivi al podestà di Chioza mandi homeni 50 fin li per zorni 20, per esser Chioza ben accomoda et oppulente si potrà ben farlo. *Item*, aricorda la sovenzion, e non 300 ducati come l'ha inteso è sta balotadi ma li bisogna più, e manda la poliza di quello à di più il provedador, che uno soracomito, *videlicet* ammirajo, capelan, secretario, sora masser, 4 compagni di stendardo, do bombardieri, curazer, et cyroycho, *ergo* vol più danari *etc.*

A di 4 in Colegio, vene uno fratello di Serafin di Cai, è in Ruigo, dice è sta retenuto uno Zorzi da Molin citadin di Ruigo, e posto in castello, feva mal oficio con feraresi. *Item*, altri è posti in castello, e vol più fanti *etc.* Com messo ai savij di terra ferma, et fo balotà la expedition soa.

Vene Thodaro dal Borgo contestabele in Gradi-scha, con lettere di sier Alvise Dolfin proveditor in